

20 - 21 Luglio 2013

GIRO DEL MONTE ARGENTERA

Escursione ad anello intorno al massiccio del monte Argentera, cima più elevata all'interno del Parco Naturale delle Alpi Marittime. Ambiente poco frequentato dagli escursionisti per l'asprezza del territorio e la durezza degli itinerari, offre grandi soddisfazioni a chi predilige la montagna "selvaggia", la natura incontaminata e non disdegna la possibilità di avvistare fauna selvatica, di cui la zona è ricchissima.

Descrizione itinerario

1° giorno

Si lascia l'auto in località Gias delle Mosche, e proseguendo per la strada di fondovalle giungiamo in circa 1 ora in località Pian della Casa del Re. Pieghiamo decisamente verso E sul sentiero N11, che in circa 2 ore, con salita dura ma costante, ci porta al rifugio Remondino, dove pernottiamo.

Dislivello: 900m

Durata: 3h 30' circa

Difficoltà: E-EE

2° giorno

Imbocchiamo il sentiero in direzione NE che attraversando resti di antiche frane e nevai risale lo stretto canale che porta al Passo dei Detriti (3122m). Siamo nel punto più alto dell'escursione: da qui inizia la via normale alla vetta della cima Sud dell'Argentera, itinerario alpinistico percorribile considerando 1h e 30' per l'andata e poco meno per il ritorno. La nostra escursione prosegue invece sul sentiero che percorre il lato Est del massiccio, ai margini del nevaio alla base della parete dove possiamo scorgere l'evidente cengia percorsa dalla suddetta via normale; la discesa è ripida e impegnativa (alcuni passaggi di I e II grado, il più impegnativo coadiuvato da una corda fissa), e si svolge sovente su pietraie dove non esiste una vera e propria traccia....

...Dopo circa 2 ore siamo al bivacco Baus (2686m), con stupenda vista sulla vallata sottostante, il bacino artificiale del Chiotas, il rifugio Genova e il massiccio del Gelas. Da qui il sentiero prosegue più agevolmente con saliscendi fino al Passo del Porco, per andare poi ad incrociare il sentiero N8, proveniente dal suddetto rif. Genova e facente parte del percorso della GTA. Difatti, da questo momento in poi, il tracciato diventa più agevole e curato, permettendoci giungere al rif. Morelli Buzzi (2350m). Da qui, dopo una meritata sosta, occorrono ancora circa 2h 30' per arrivare a Terme di Valdieri percorrendo la sinistra orografica dello stupendo vallone di Larousa. Lì recupereremo uno dei mezzi lasciati in precedenza, per poi andare a riprendere le altre auto al punto di partenza dell'itinerario.

Dislivello: 700m in salita; **1700m** in discesa

Durata: 8h circa

Difficoltà: EE



PROGRAMMA

Sabato 20 Luglio

Ritrovo e partenza : ore 7 presso parcheggio Istituto Geometri (viale Adua, Pistoia)

Arrivo a Terme di Valdieri alle ore 12 circa. Qui breve sosta per il pranzo.

Arrivo al rif. Remondino entro le 17.00. Cena e pernottamento al rifugio.

Domenica 21 Luglio

Partenza alle ore 6.30 dal rifugio.

Arrivo alle auto entro le ore 16.00.

Rientro a Pistoia alle 22.00 circa.

Il viaggio si effettua con mezzi propri.

Quota di Partecipazione:

- 37 Euro soci CAI;
- 55 Euro non soci.

La quota comprende trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento e prima colazione) presso il rifugio Remondino. Per i non soci la quota è comprensiva dell'assicurazione.

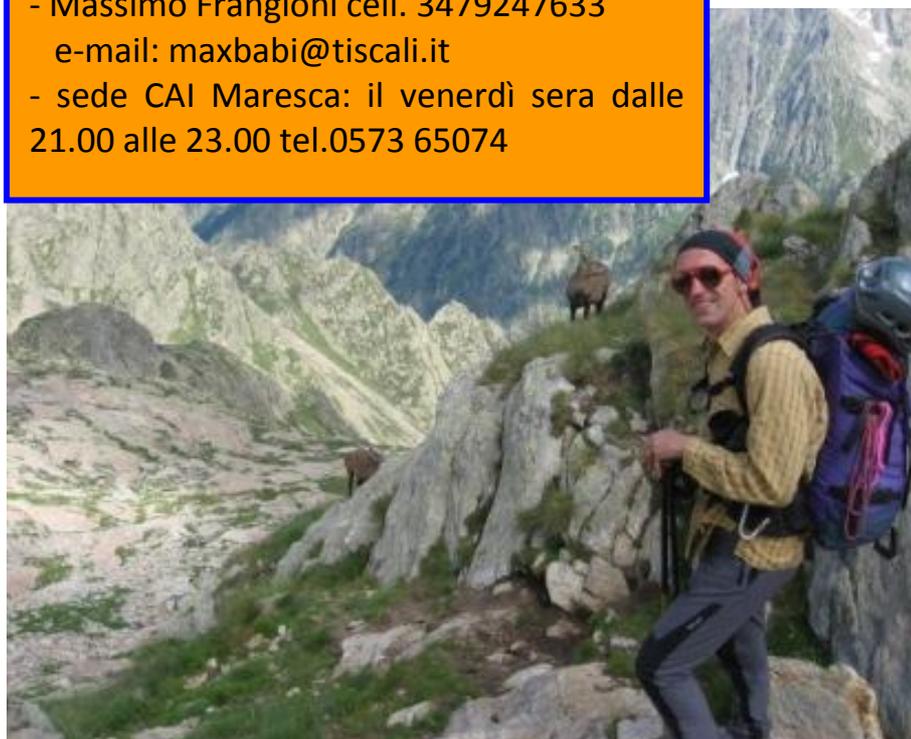
Le iscrizioni devono essere effettuate entro **venerdì 5 luglio**, e saranno effettive solamente dietro versamento della **caparra di 10 Euro**

Per informazioni e prenotazioni:

- Massimo Frangioni cell. 3479247633

e-mail: maxbabi@tiscali.it

- sede CAI Maresca: il venerdì sera dalle 21.00 alle 23.00 tel.0573 65074



IMPORTANTE

L'escursione si effettua in ambiente di alta montagna, ed è particolarmente impegnativa dal punto di vista fisico, sia per il notevole dislivello, sia per la natura del tracciato, che si snoda sovente su pietraie e terreni instabili.

E' necessaria perciò un'adeguata preparazione fisica ed un abbigliamento adatto a climi anche rigidi.

Al fine di organizzare al meglio la gita e concordare insieme alcuni particolari è prevista una riunione con tutti i partecipanti **venerdì 12 luglio alle ore 21.00** presso la sede del CAI Maresca.

L'organizzatore si riserva di escludere dalla gita (senza restituzione della caparra) coloro che non saranno presenti al suddetto incontro.